Prime istruzioni per la procedura web dedicata ai corrispettivi telematici

Il servizio consentirà di predisporre il documento commerciale e, al contempo, di memorizzare e trasmettere i dati

/ Corinna COSENTINO

All'interno del sito di assistenza del portale **Fatture e Corrispettivi** sono state pubblicate le istruzioni per l'utilizzo della procedura web gratuita realizzata dall'Agenzia delle Entrate per la gestione dei corrispettivi telematici.

Ci si attende, dunque, che il nuovo servizio sia attivato in tempi brevi sul portale medesimo, anche in considerazione del fatto che, a partire da lunedì prossimo (1° luglio 2019), l'obbligo di **memorizzazione e trasmissione** dei dati corrispettivi giornalieri entrerà in vigore per una parte dei soggetti che esercitano attività di commercio al minuto o assimilate (ossia per coloro che hanno realizzato nel 2018 un volume d'affari superiore a 400.000 euro e che non rientrano nelle previste ipotesi di esonero).

La messa a disposizione della nuova procedura è stata prevista dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. [99297](#) dello scorso 18 aprile, allo scopo di rendere meno gravosi i nuovi adempimenti telematici da parte dei soggetti che, finora, erano tenuti a certificare le operazioni effettuate mediante ricevuta fiscale (e, plausibilmente, per la generalità dei soggetti che effettuano un numero limitato di operazioni rientranti nell'[art. 22](#) del DPR 633/72).

Essa, infatti, costituisce uno **strumento alternativo** (e gratuito) all'utilizzo dei c.d. registratori telematici ed è utilizzabile anche mediante dispositivi mobili, quali tablet o smartphone.

Secondo quanto indicato dalle istruzioni, la procedura consente di predisporre un **documento commerciale** (come definito dal DM [7 dicembre 2016](#)), da rilasciare al cliente, e al contempo di memorizzare e trasmettere all'Amministrazione finanziaria i dati contenuti in ciascun documento.

Dunque, diversamente da quanto previsto in caso di utilizzo dei registratori telematici, la trasmissione non ha ad oggetto i dati di riepilogo delle operazioni effettuate nel corso della giornata, bensì i dati di ogni **singola operazione** effettuata. Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia, la memorizzazione e la trasmissione dei dati dovrebbero avvenire contestualmente alla generazione del documento.

Operativamente, il soggetto passivo IVA interessato (ovvero il soggetto da questi incaricato) dovrà accedere al portale dell'Agenzia con le proprie credenziali (Entratel, Fisconline, CNS o Spid) e, nello specifico, alla

sezione "**Documento Commerciale online**".

A partire da tale sezione, sarà possibile generare il documento commerciale. In particolare, andranno indicati:

- i dati del cedente o prestatore: ditta, denominazione o ragione sociale, ovvero nome e cognome, dell'emittente, numero di partita IVA, ubicazione dell'esercizio;
- i dati dell'operazione effettuata, ossia la quantità, la descrizione, il prezzo unitario, imponibile ed eventuale sconto, aliquota IVA, imposta, totale dell'operazione;
- i dati relativi alla **tipologia di pagamento**, in contanti o con strumenti elettronici, nonché l'importo eventualmente non riscosso.

Poiché la procedura consente di generare anche documenti di **reso e annullo**, sarà inoltre necessario indicare, nella procedura di compilazione, se trattasi di operazione di "Vendita", di "Annullo" o di "Reso". Peraltro, appare possibile generare un documento commerciale "per regalo", ossia senza evidenza del corrispettivo, come avviene per l'attuale scontrino di cortesia. Nessuna indicazione è fornita, al momento, circa la possibilità di predisporre un documento valido anche ai fini fiscali, ossia con l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA dell'acquirente.

Possibile l'emissione di un documento commerciale per regalo

Una volta inseriti i dati richiesti, il sistema genererà il documento in PDF, assegnando allo stesso un **numero progressivo** univoco. In seguito potrà procedersi con la stampa.

In alternativa alla consegna su carta, e conformemente a quanto previsto dall'art. [1](#) comma 4 del DM 7 dicembre 2016, è consentita l'emissione, previo accordo con il cliente, di un documento in **formato elettronico**, che, secondo quanto indicato nelle istruzioni dell'Agenzia, potrà essere inviato via email, ovvero mediante SMS o altre applicazioni (es. via Whatsapp).

Ultimata tale operazione, il documento non potrà più essere modificato o cancellato, per cui sarà necessario predisporre un documento di annullo.

Il soggetto potrà, successivamente, **visualizzare** i documenti emessi mediante l'apposita funzionalità presente nella medesima sezione del portale Fatture e Corrispettivi.